



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19

Oggetto: TARIP 2022 - Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe.

L'anno **Duemilaventidue** addì **trentuno** del mese di **Maggio**, alle ore **16.30** circa, -in continuazione -*nel rispetto delle norme anticovid*- nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo di Città del Comune suddetto, in sessione **Straordinaria urgente**, in **seduta pubblica**, di **seconda convocazione**, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza dell'**Avv. Giuseppe Santagada**.

Assiste il Segretario Generale **Dr. Angelo Pellegrino**.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Domenico Lo Polito -Sindaco-	SI		10	Carmine Vacca	SI	
2	Giuseppe Russo	SI		11	Cristian Di Dieco		SI
3	Era Rocco	SI		12	Giancarlo Lamensa	SI	
4	Piero Francesco Vico		SI	13	Adele Filardi		SI
5	Cristina Cosentino	SI		14	Carmine Lo Prete		SI
6	Francesca Dorato	SI		15	Sara Zicari	SI	
7	Gaetano La Falce	SI		16	Anna De Gaio		SI
8	Giuseppina Grillo	SI		17	Giuseppe Santagada	SI	
9	Giuseppe Oliva	SI					

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 5

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le seguenti determinazioni;

Premesso che:

- con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n.147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:
 - o uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
 - o l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

Tenuto conto della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n.147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

Richiamate le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019, che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR);
- n. 444/2019 del 31/10/2019, riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020, che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021, tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020, con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025, con cui sono

stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di trattenza nella gestione dei rifiuti urbani;

- n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

Richiamata la Determinazione dell'ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021, rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA n. 363/2001, in merito alla procedura di approvazione del Piano, prevede all'art. 7 che, sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l'"Ente territorialmente competente" è definito dall'ARERA, nell'Allegato A alla citata deliberazione 363/2001, come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

Dato atto che, nel caso del Comune di Castrovillari, l'Ente di governo dell'Ambito (Egato), istituito ai sensi dell'art. 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 e della legge Regionale n. 14/2014, è l'ATO Cosenza il quale risulta costituito ma non formalmente operativo per le funzioni di cui alla presente attività di definizione del piano TARI e delle relative tariffe, per cui le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Visto l'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: "*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...*";

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: "*A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard*";

Atteso che il nuovo MTR-2 prevede che, ai fini del calcolo del coefficiente di recupero di produttività (X_a), necessario alla valorizzazione del parametro p_a per la verifica del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie del PEF 2022, sia considerato anche il fabbisogno standard del Comune;

Rilevato che l'annualità di riferimento dei fabbisogni standard, da considerare al fine di operare un confronto con il costo unitario effettivo sulla stessa annualità, è quello relativo all'annualità a-2, come chiarito dalla stessa Autorità, a pagina 10 della "Guida alla compilazione del tool MTR-2" approvata con la Determinazione 2/DRIF/2021, dove si prevede: "Le celle E82, E83, E85 ed E87 [che fanno riferimento in ordine a tariffa variabile, tariffa fissa, quantità di rifiuti prodotti e benchmark di riferimento] devono essere compilate con riferimento all'annualità 2020";

Dato atto che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 363/2021 sono svolte dal Comune;

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal Comune,

relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, da cui risulta un costo complessivo di € 3.953.015,00, al quale si applica il tributo provinciale del 5% per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, per un importo complessivo di € 4.150.665,75;

Dato atto che, nella relazione illustrativa al Piano Finanziario, sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente;

Considerato che il suddetto piano finanziario è stato redatto in coerenza con i dati contabili dei gestori, nel rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 363/2021 per la determinazione dei costi riconosciuti e nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;

Ravvisata, pertanto, la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano, redatto dall'ing. Raffaele Russo, giusta determina d'incarico n. 60 del 04/04/2022, Reg. gen. n. 389/2022, che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

Richiamato il provvedimento di validazione del suddetto Piano, a firma del responsabile del Settore Pianificazione del Territorio, che si allega;

Ritenuto, per quanto sopra, di approvare il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, per come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021;

Atteso che, sulla base del suddetto PEF, risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2022 è pari ad € 3.953.015,00, che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa è pari a € 1.426.935,00 mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è pari ad € 2.526.080,00 e che sul costo totale si applica il tributo provinciale del 5% per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, per un importo complessivo di € 4.150.665,75;

Considerato che:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 28/03/2019, in cui sono definiti i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe e la disciplina per le riduzioni tariffarie da applicare alla TARI;

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n.134 - Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.310 del 31/12/2021) - Supplemento Ordinario n.49 (legge di bilancio 2022);

Visto l'articolo 3, comma 5 sexiesdecies, del decreto legge 30/12/2021, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25/02/2022, n.15, il quale ha previsto il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 al 31 maggio 2022;

Accertato che ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione:

- Si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (articolo 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

Sentita la relazione dell'Assessore **Pasquale Pace**;

Uditi gli interventi dei signori Consiglieri comunali **La Falce -Partito Democratico-**, **Dorato -Partito Democratico-**;

Udite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri:

Lamensa -Fratelli d'Italia- il quale esprime il voto di astensione;

Rocco -Partito Democratico-, il quale a nome del suo gruppo dichiara il voto favorevole;

Oliva -Democratici x Castrovillari- a nome del suo gruppo dichiara il voto favorevole;

Grillo -Progressisti x Castrovillari- il quale dichiara il voto favorevole del proprio gruppo;

Zicari -Forza Italia- il quale dichiara il voto di astensione del suo gruppo;

Dato atto che sia la relazione che gli interventi e le dichiarazioni di voto dei signori Consiglieri comunali sono tutti sinteticamente riportati nel presente e nel precedente verbale n.16, data odierna, nonché registrati su supporto magnetico conservati sul sistema informatico della piattaforma "Cloud" del Comune.

Con il seguente risultato della votazione, proclamato dal **Presidente Santagada**:

Presenti **n. 12**

Votanti **n. 10**

Favorevoli **n. 10**

Astenuti **n.2** (*Lamensa e Zicari*)

DELIBERA

- 1) di approvare** il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 - (Allegato A) - che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto dall'ing. Raffaele Russo, giusta determina d'incarico n. 60 del 04/04/2022, Reg. gen. n. 389/2022, da cui risulta un costo complessivo, per l'anno 2022, di € **3.953.015,00**, al quale si applica il tributo provinciale del 5% per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, per un importo totale di € 4.150.665,75;
- 2) di dare atto** che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nelle deliberazioni dell'ARERA in materia ed è stato validato dal responsabile del Settore Pianificazione del Territorio, come da verbale di validazione, che si allega;
- 3) di trasmettere** il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione da parte del suddetto organo;
- 4) di approvare** il Piano Tariffario per la TARI riferito al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022- (Allegato B) - e le relative tariffe che si riportano integralmente nel prospetto che segue:

Riepilogo generale		
TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI		
Tariffa al mq. per famiglie con	Parte fissa tariffa al mq.	Parte variabile
a) una persona	€ 0,69	€ 51,67
b) due persone	€ 0,80	€ 120,56
c) tre persone	€ 0,87	€ 155,01
d) quattro persone	€ 0,93	€ 189,46
e) cinque persone	€ 0,94	€ 249,74
f) sei o più persone	€ 0,90	€ 292,80

TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI			
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		parte fissa tariffa al mq.	Parte variabile tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,42	1,22
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,59	1,69
3	Stabilimenti balneari	€ 0,42	0,79
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,32	1,28
5	Alberghi con ristorante	€ 0,95	2,80
6	Alberghi senza ristorante - B&B - Foresteria	€ 0,80	2,38
6 - bis	Affittacamere - B&B - Foresteria	€ 0,64	1,90
7	Case di cura e riposo - Ospedali	€ 0,84	3,41
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,84	2,88
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,45	2,19
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,80	2,38
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,95	3,50
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,72	2,15
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,85	3,19
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,31	1,77
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,42	1,27
15-bis	Autorimesse e magazzini s.r.	€ 0,42	2,15
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 3,18	6,06
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,40	4,56
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,46	4,34
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,54	4,36
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 4,14	7,89
21	Discoteche, night club	€ 0,72	5,32

5) **di prevedere**, anche per l'anno 2022, al fine di attuire il carico impositivo del tributo e per incentivare la riduzione della produzione dei rifiuti, le seguenti riduzioni della tariffa:

- a) Una riduzione del 30%, per la sola quota variabile del tributo, alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio domestico e che hanno sottoscritto la convenzione con il Comune entro il 31.12.2021 ovvero per tutte le utenze che risiedono nelle zone ove non è prevista la raccolta della frazione organica;
- b) Una riduzione fino al 50%, per la sola quota variabile del tributo, alle utenze non domestiche, calcolata con riferimento alle quantità di rifiuti specialì assimilati che il produttore dimostra di aver avviato a riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero ed in proporzione al quantitativo totale teorico di rifiuti prodotto dalla stessa utenza;
- c) Una riduzione del 30%, per la sola quota variabile del tributo, per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso non continuativo ma ricorrente purché non superiore a 183 giorni nell'anno solare;

- 6) **di stabilire** che, nei nuclei familiari in cui siano presenti componenti, con età inferiore ai 30 anni, calcolata alla data 31.01.2022, e domiciliati in altri Comuni per motivi di studio, il calcolo della parte variabile della tariffa non terrà conto di tali componenti. Le utenze interessate dovranno presentare copia del contratto di locazione regolarmente registrato, della durata minima di mesi sei nell'anno corrente. La riduzione, se spettante, verrà attribuita a conguaglio, nell'anno successivo di applicazione della tariffa;
- 7) **di prevedere**, per l'anno 2022, al fine di attutire il carico impositivo del tributo, ai sensi dell'art. 26 del regolamento comunale IUC (componente TARI) le seguenti riduzioni della tariffa rifiuti:
- a) per le famiglie economicamente disagiate e per le famiglie in cui vi sia la presenza di un portatore di handicap una riduzione tariffaria, da applicarsi sull'intero tributo, sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare dell'utente/richiedente e secondo i seguenti criteri:
 - le riduzioni sono strettamente legate alla presentazione del modello ISEE attestato da un CAAF ovvero dall'INPS o da altro soggetto abilitato a norma di legge;
 - gli aventi diritto sono tenuti ad inoltrare istanza su apposito modello predisposto dal Comune di Castrovillari, Servizio Tributi, da produrre al protocollo generale del Comune entro i termini previsti dall'articolo 26 comma 5 del regolamento IUC - componente Tari-;
 - il modello ISEE deve riportare la situazione economica dell'anno solare precedente alla presentazione dell'istanza, ovvero aggiornata, qualora siano intervenuti mutamenti significativi delle condizioni economiche familiari;
 - la riduzione è prevista solo per i locali ad uso abitativo e per nuclei familiari superiori a 4 componenti o inferiori dove vi sia la presenza di un portatore di handicap, per come segue:
 - **riduzione del 50%** da applicarsi sull'intera tariffa per un valore ISEE fino a € 2.000,00;
 - **riduzione del 40%** da applicarsi sull'intera tariffa per un valore ISEE da € 2.000,01 a € 5.000,00;
 - **riduzione del 30%** da applicarsi sull'intera tariffa per un valore ISEE da € 5.000,01 a € 8.000,00;
 - **riduzione del 20%** da applicarsi sull'intera tariffa per un valore ISEE da € 8.000,01 a € 12.000,00;
 - b) Una riduzione del 30% sull'intera tariffa alle utenze non domestiche che daranno avvio all'attività nel corrente anno localizzandola all'interno del perimetro del centro storico per come delimitato dal PRG vigente;
 - c) Una riduzione del 20%, da applicarsi sull'intera tariffa, per le associazioni di volontariato, regolarmente iscritte nello specifico Albo, che svolgono la loro attività sul territorio comunale;
 - d) Una riduzione massima del 30%, per la sola quota variabile del tributo, per Attività di vendita al pubblico di prodotti in modalità alla spina (restano esclusi supermercati e grande distribuzione); detta percentuale di riduzione verrà calcolata in relazione alla superficie operativa di vendita del prodotto alla spina (la superficie occupata dai distributori). La percentuale massima di abbattimento della tariffa variabile è elevata al 50% se l'attività commerciale è ubicata all'interno del centro storico di Castrovillari per come delimitato dal PRG vigente. Il titolare dell'attività, soggetto passivo TARI, è tenuto a presentare all'ufficio Tributi dell'Ente l'istanza di riduzione indicando la superficie operativa di vendita occupata dai distributori dei prodotti alla spina, in base alla quale applicare l'agevolazione, ed i riferimenti della Segnalazione Certificata di Inizio Attività depositata presso il SUAP, allegando la planimetria dei locali;

- 8) di dare atto** che, sull'importo della TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, in base all'aliquota deliberata dalla Provincia di Cosenza, secondo quanto previsto dal comma 666 dell'art. 1 della L. n. 147 del 2013;
- 9) di stabilire** che il pagamento della TARI avverrà con le modalità, scadenze e rateazioni previste nell'art. 33 del Regolamento comunale e cioè in tre rate scadenti il giorno 16 dei mesi di luglio, settembre e novembre;
- 10) di provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale nel formato elettronico di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34, dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15 - ter del citato art. 13;
- 11) di demandare** al Responsabile del Servizio Programmazione Economica e Bilancio ogni conseguente adempimento;
- 12) di dare atto** che, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente *proposta di* deliberazione sono stati regolarmente espressi i prescritti pareri;
- 13) di disporre** che il presente atto e gli allegati vengano pubblicati nell'Albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni;
- 14) di dare atto** che copia del presente atto sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza:
- a) al Responsabile del Servizio Programmazione Economica e Bilancio per gli adempimenti di cui al punto 11) della presente;
 - b) al Responsabile Ufficio tributi;
 - c) al Responsabile Settore Pianificazione del Territorio;
 - d) ai Dirigenti/Responsabili di Settore;
 - e) al Sig. Presidente del Collegio dei Revisori.

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, **all'unanimità** di voti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. .

IL SEGRETARIO

F.to - Dr. Angelo Pellegrino -

IL PRESIDENTE

F.to - Avv. Giuseppe Santagada -

ALLEGATO Delibera di Giunta/Consiglio Comunale N. 19 del 31-5-2022



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Dipartimento/Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: _____

TARIP 2022 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E
DETERMINAZIONE TARIFFE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addi 27-05-2022

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente/Responsabile
Dipartimento/Settore

Roberta Moss

ALLEGATO Delibera di Giunta/Consiglio Comunale N. 19 del 31-5-2022



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(di competenza del Responsabile del Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

<<*TARIP 2022 – Approvazione Piano finanziario e determinazione tariffe*>>

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Addi 30.05.2022

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile Settore 3
Economia, Programmazione
Risorse Finanziarie-Bilancio
Dott. Roberto Dionesalvi



CITTÀ DI CASTROVILLARI
(Provincia di Cosenza)

PEF 2022-2025
(MTR Del. 363/2021/R/rif)

ALLEGATO "A"

1. PREMESSA

Nel presente documento viene presentato il Piano Finanziario 2022-2025, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la Delibera 363/2021/R/rif con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

La legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 ha istituito l'imposta unica comunale IUC e risulta ancora in vigore per la componente TARI che è pertanto disciplinata dal comma 641 e seguenti dell'art 1 della citata legge.

Il tributo deve essere corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Il Consiglio Comunale, per espressa previsione dell'art. 1, comma 683, della L. 147 del 2013, approva le tariffe del tributo che sono la diretta conseguenza di quanto previsto dal piano finanziario e dalle disposizioni regolamentari adottate.

Il presente documento, pertanto, contiene il Piano Finanziario della gestione integrata del servizio di raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani ed ogni altra attività relativa all'igiene e alla pulizia urbana (poi di seguito definito servizio tutela igiene del suolo) del Comune di Castrovillari.

Per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti contenuto nel presente documento e per la conseguente elaborazione del Piano Finanziario sono stati applicati i criteri e le voci di costo previsti nel metodo MTR-2, secondo le indicazioni ed i layout forniti da ARERA ed in particolare la delibera n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" e la determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

2. PERIMETRO GESTIONE AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il servizio di igiene urbana nel Comune di Castrovillari è gestito tramite contratto di appalto aggiudicato a CALABRA MACERI e Servizi SPA di Rende (CS) con sede in Via Marco Polo, 54, 87036 Rende (CS) – P. IVA 01668030784.

Il presente documento, in attuazione dell'art. 8 del D.P.R. 158/99, illustra, a corredo del Piano finanziario sopraccitato:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;

- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti.

Oltre a quanto prescritto dall'art. 8 del D.P.R. 158/1999 il presente documento illustra gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale e ogni altra informazione utile inerente al ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

2.1. Obiettivi di igiene urbana

Il servizio di igiene urbana del Comune di Castrovillari è stato affidato con gara ad evidenza pubblica, giusta determina dirigenziale del Responsabile del Settore Pianificazione e Gestione Territoriale n. 119 del 25/07/2016 ed avviato in data 01/09/2016, alla ditta Calabria Maceri, con sede a Rende in c/da Lecco. L'affidamento ha per oggetto l'esecuzione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, con ridotto impatto ambientale, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione. In particolare l'appalto prevede l'esecuzione dei seguenti servizi e forniture:

raccolta a domicilio, trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento della frazione secca indifferenziata dei rifiuti urbani;

raccolta a domicilio, trasporto e conferimento agli impianti di recupero delle seguenti frazioni di rifiuti urbani:

- frazione organica (umido);
- carta e cartone (raccolta monomateriale);
- imballaggi in plastica e metallo (cosiddetto "multimateriale leggero");
- vetro (raccolta monomateriale);
- raccolta a domicilio, trasporto e recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani ingombranti;
- raccolta a domicilio dei RAEE domestici e conferimento ad un centro di raccolta RAEE;
- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili agli urbani prodotti presso il cimitero comunale, esclusi quelli derivanti da attività di esumazione ed estumulazione;
- raccolta a domicilio, trasporto e conferimento agli impianti di recupero degli sfalci verdi provenienti dai giardini pubblici e privati e dal cimitero. Sono esclusi gli sfalci verdi prodotti, durante l'attività professionale, da ditte private nelle attività di giardinaggio;
- raccolta porta a porta, trasporto, stoccaggio, conferimento e smaltimento e/o recupero degli imballaggi in carta, cartone e plastiche prodotti dalle grandi utenze;
- raccolta, trasporto, stoccaggio, conferimento e smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani pericolosi;
- raccolta dedicata di pannolini e pannoloni presso utenze particolari (persone non autosufficienti e famiglie con bambini piccoli, fino ai due anni);

- spazzamento del suolo pubblico e stradale e delle aree private ad uso pubblico con modalità manuale e meccanizzato, compresi lo svuotamento dei cestini, la pulizia delle aree verdi e delle aree spartitraffico e rotonde, la raccolta dei rifiuti abbandonati, i servizi vari e occasionali;
- pulizia e raccolta dei rifiuti nelle aree di mercato e negli altri spazi di interesse pubblico.

L'obiettivo del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani richiede di valutare e rivedere in termini economici ed ambientali le scelte che sono state adottate, dalla raccolta differenziata porta a porta, al trattamento, allo smaltimento finale. Prioritario è favorire al massimo il conferimento della frazione organica da parte di tutti gli utenti in modo da aumentare la percentuale di raccolta differenziata. Inoltre, si rende necessario migliorare la qualità dei rifiuti differenziati, riducendo al minimo le frazioni estranee presenti. L'ottimizzazione del servizio di raccolta richiede un'esigenza crescente, prevedendo un sistema di regolazione in grado di valorizzare sia i diritti degli utenti sia lo sviluppo delle gestioni per mezzo di un intervento istituzionale che vigili sulle situazioni di criticità ma che nello stesso tempo semplifichi e innovi il sistema della governance per migliorare il posizionamento strategico e competitivo sul territorio nel servizio pubblico ambientale di gestione dei rifiuti.

Per superare definitivamente l'emergenza rifiuti la più naturale ed immediata azione da sviluppare non è dunque solo quella di fermare la crescita dei quantitativi dei rifiuti stessi e quindi quella di produrne meno ma anche di modificare radicalmente il sistema di gestione complessiva dei rifiuti. È evidente che ciò comporta fondamentalmente un cambiamento radicale non solo dell'attuale modello di produzione e di consumo, ipotesi per molti aspetti di non facile ed immediata attuazione, ma anche di convinti orientamenti culturali i cui obiettivi strategici fondamentali si possono riassumere in azioni di prevenzione (diminuzione della quantità e della pericolosità), di valorizzazione (recupero di energia e risorse dai rifiuti) e di corretto smaltimento (tecnologie compatibili).

2.2. Obiettivi di riduzione della produzione di RSU

Le politiche di riduzione devono necessariamente prevedere interventi di informazione e di educazione ambientale sui singoli cittadini e sulle categorie economiche, in quanto la produzione di rifiuti dipende in gran parte dall'adozione di comportamenti corretti e virtuosi da tutte le parti interessate, dal sistema economico-produttivo allo stile di vita dei singoli cittadini. Le azioni intraprese e/o che sono state introdotte nel 2022 dall'Amministrazione comunale sono:

- Mantenere il trend della percentuale di raccolta differenziata, ponendo come obiettivo per il 2022 il 75% di raccolta differenziata.

Per il 2022 si prevede di intraprendere le seguenti azioni individuate per la riduzione dei rifiuti e di determinare un ulteriore miglioramento della qualità della raccolta differenziata ponendosi l'obiettivo del 75%:

- Messa a regime del sistema di tracciabilità dei rifiuti differenziati (carta e cartone, multimateriale leggero, vetro) dal primo gennaio 2023;
- Campagna di informazione e sensibilizzazione sulla tariffa puntuale per la raccolta differenziata;
- Rafforzamento delle buone pratiche di compostaggio domestico;
- Tariffa rifiuti TARI: agevolazioni e riduzioni per chi pratica il compostaggio domestico ed altre forme di riduzione dei rifiuti;
- Informazioni su come ottenere le agevolazioni alla TARI previste per il compostaggio domestico e altre forme di riduzione dei rifiuti;
- Promuovere e sostenere azioni concrete per la prevenzione e la riduzione della produzione di rifiuti agli utenti domestici;
- Potenziare i controlli e la vigilanza del territorio con l'ausilio degli ispettori ambientali al fine contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e per sensibilizzare la cittadinanza ai temi ambientali;
- Incidere in maniera semplice su prassi lavorative consolidate, inserendo alcune azioni di sensibilità ambientale e individuando "buone pratiche" facilmente applicabili sia nell'ambiente lavorativo che in quello familiare. Questo il progetto adottato dall'Amministrazione comunale all'interno dei propri uffici.

2.3. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Il servizio di raccolta dei rifiuti prevede il conferimento da parte degli utenti della frazione indifferenziata una volta a settimana. Il servizio serve tutto il territorio comunale e copre il 100% degli utenti.

Gli obiettivi che l'amministrazione si pone consistono nel miglioramento della gestione di questa frazione merceologica, con la messa a regime della tariffa puntuale sui rifiuti, in base al principio di "chi inquina paga".

2.4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

La raccolta differenziata è un sistema di raccolta dei rifiuti che consente di raggruppare quelli urbani in base alla loro tipologia materiale, compresa la frazione organica umida, e di destinarli al riciclaggio, e quindi al riutilizzo di materia prima. Con l'introduzione della raccolta secco-umido e l'affidamento in appalto del servizio, l'Amministrazione Comunale ha dato una svolta decisiva al sistema di gestione del servizio, aumentando le quantità di rifiuto raccolte in maniera differenziata.

Il Comune di Castrovillari ha raggiunto, nel 2021, una percentuale di raccolta differenziata pari al 65,49 % dei rifiuti prodotti.

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale si pone è pertanto quello di incrementare questo valore e di raggiungere nel 2022 la soglia del 75%, attraverso una serie di iniziative come il conferimento diretto presso l'isola ecologica che permetterà agli utenti di conferire direttamente i propri rifiuti e quindi di ottimizzare il servizio, garantendo una maggiore qualità dei rifiuti raccolti nonché una maggiore valorizzazione degli stessi, con una netta riduzione del rifiuto non riciclabile e pertanto diminuendo i costi per lo smaltimento della frazione non riciclabile.

2.5. Obiettivi economici

L'avvio della raccolta "porta a porta" di tutte le frazioni merceologiche, individuate nel capitolato speciale d'appalto, consente di ottenere una migliore qualità del rifiuto che porterà a diminuire la frazione secca residua e quindi i costi legati allo smaltimento che il comune di Castrovillari deve sostenere.

2.6. Obiettivi sociali

L'introduzione del sistema di raccolta porta a porta, non prevedendo l'utilizzo di contenitori stradali (eliminazione anche delle campane stradali), ha di fatto:

- migliorato la viabilità stradale, riducendo i problemi di visibilità agli incroci e liberando i marciapiedi dall'ingombro dei cassonetti;
- migliorato l'aspetto visivo del territorio;
- ridotto la presenza di cattivi odori, soprattutto nel periodo estivo, nella vicinanza dei cassonetti stradali.

Il nuovo servizio di raccolta "porta a porta" del vetro su tutto il territorio comunale nonché il servizio di raccolta porta a porta anche per le zone periferiche e rurali ha eliminato gli inconvenienti che si verificavano nei punti di prossimità:

- l'abbandono di rifiuti con necessità di pulizia dell'area circostante le campane;
- la difficoltà di garantire un servizio sempre efficiente a causa di conferimenti discontinui.

3. IL MODELLO GESTIONALE

La gestione del servizio di igiene ambientale per come già indicato in precedenza è affidata ad una ditta esterna, che si occupa di tutti i servizi generali e complementari di igiene urbana per conto del Comune di Castrovillari. Il servizio di riscossione della TARI (tributo servizio rifiuti) è a carico del Comune, così come le procedure tecnico – organizzative di verifica del servizio.

3.1. Il sistema previsto di raccolta e smaltimento

Su tutto il territorio comunale si effettua la raccolta differenziata porta a porta a copertura del 100% degli utenti e il servizio prevede:

- *Raccolta porta a porta domiciliare presso le utenze domestiche della frazione di carta e cartone:*

questi rifiuti sono conferiti dagli utenti all'interno di un mastello dato in dotazione dal comune, fuori dall'abitazione, a piano strada e la ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare la raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale, garantendo una frequenza di raccolta quindicinale;

- **Raccolta porta a porta domiciliare presso le utenze domestiche della frazione di multimateriale leggero (imballaggi in plastica, in alluminio, banda stagnata):** questi rifiuti sono conferiti dagli utenti all'interno di un mastello dato in dotazione dal comune, fuori dall'abitazione, a piano strada e la ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare la raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale, garantendo una frequenza di raccolta settimanale;
- **Raccolta porta a porta domiciliare presso tutte le utenze (domestiche e non domestiche) della frazione organica (umido):** questi rifiuti sono conferiti dagli utenti all'interno di un mastello (biopattumiera) dato in dotazione dal Comune e mediante l'utilizzo esclusivo di sacchetti biodegradabili sempre dati in dotazione dal Comune, garantendo una frequenza di raccolta trisettimanale;
- **Raccolta degli imballaggi in vetro:** questi rifiuti sono conferiti dagli utenti all'interno di un mastello dato in dotazione dal comune, fuori dall'abitazione, a piano strada e la ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare la raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale, garantendo una frequenza di raccolta quindicinale;
- **Raccolta domiciliare di carta e cartone presso le utenze commerciali e grossi distributori** con frequenza giornaliera;
- **Raccolta territoriale di pile esauste e farmaci,** con punti di prossimità posizionati nei punti vendita (negozi, supermercati, tabaccherie, ecc) e delle farmacie, garantendo una frequenza di svuotamento almeno mensile.
- **Raccolta domiciliare degli oli vegetali esausti** presso le utenze domestiche e non domestiche con frequenza mensile;
- **Raccolta domiciliare,** gratuita e su prenotazione da parte degli utenti, dei rifiuti ingombranti e RAEE presso le utenze domestiche e non domestiche con frequenza quindicinale;
- **Raccolta di indumenti usati** presso la nuova isola ecologica.

Tutte le frazioni merceologiche di rifiuti differenziati ed indifferenziati, individuati nel regolamento comunale, possono essere conferite gratuitamente e direttamente da parte degli utenti iscritti a ruolo al nuovo Centro di Raccolta Comunale "Isola Ecologica", posto su via Cosmai.

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc.) che acquisiscono la qualifica di materie prime seconde, sono affidati alla ditta appaltatrice, la quale è delegata dal Comune di Castrovillari a conferirli alle piattaforme di recupero e valorizzazione

convenzionate con il sistema CONAI mentre i RAEE sono conferiti agli impianti convenzionati con il centro di coordinamento nazionale RAEE.

Gli oli vegetali sono conferiti, a cura dei raccoglitori, presso impianti privati per il loro riciclaggio e valorizzazione.

3.2. Analisi della produzione di rifiuti urbani

Per l'anno 2021 si è già più volte ribadito che il servizio di igiene urbana è stato affidato ad una ditta esterna. Nello scorso anno si è registrato un valore di percentuale media di raccolta differenziata pari 65,49%. In particolare il servizio di raccolta differenziata porta a porta ha permesso di differenziare le seguenti frazioni merceologiche di rifiuti solidi urbani e di intercettarne le relative quantità indicate in tabella 1:

Tabella 1: *Quantitativi RU 2021 comune di Castrovillari*

C.E.R.	Frazione merceologica	kg
Dal circuito di raccolta		
150106	imballaggi in materiali misti	1312140
150107	imballaggi in vetro	573000
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	121460
200101	carta e cartone	638080
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	2056400
200110	abbigliamento	24380
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	70
200125	oli e grassi commestibili	1330
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	1870
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	430
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	200
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	10680
200201	rifiuti biodegradabili	357920
Conferimento diretto presso isola ecologica		
200307	rifiuti ingombranti	315290
200110	abbigliamento	8160
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	820
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	36810
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	35420
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	58740
200301	rifiuti urbani non differenziati	3064640
COMPOSTAGGIO DOMESTICO (1330 utenti)		261610

TOTALE RIFIUTI	8879430
TOTALE RD	581479
%RD	65,49%

Nel calcolo della percentuale di raccolta differenziata indicato nella tabella 1 sono compresi i quantitativi che sono trattati come compostaggio domestico, che per l'anno 2021 ha visto interessate 1330 famiglie e questo ha determinato una riduzione alla fonte dei rifiuti prodotti per una quantità presunta di circa 252 ton.

Dalla disamina dei dati sopra riportati si evince che per l'anno 2021 sono stati smaltiti in discarica (rifiuti indifferenziati) una quantità pari a 3.064,64 tonnellate mentre sono stati conferiti come rifiuti biodegradabili (FORD e Verde) una quantità pari a 2.414,32 tonnellate.

Considerato che il Comune di Castrovillari sostiene come unico costo di smaltimento quello per i rifiuti indifferenziati ed il conferimento della frazione organica, è necessario prevedere come costi operativi di gestione il costo di smaltimento di queste due frazioni anche per l'anno 2022, tenendo conto del sostanziale aumento di tali costi avuto nel 2020/2021, dovuto principalmente al conferimento degli scarti di lavorazione degli impianti fuori regione, con aumenti anche del 50%.

Stimando di arrivare al 75 % di raccolta differenziata, valore auspicabile come limite per l'anno 2022, si ha che avremo una quantità di rifiuti indifferenziati e di frazione organica che peseranno rispettivamente il 25% e il 36,70% in peso rispetto al totale dei rifiuti raccolti. Si consideri che le tariffe imposte dall'ATO Cosenza sono quelle indicate all'art. 3 comma 2 della convenzione n. 11 del 22/01/2021 prorogata anche per il primo semestre 2022, per lo smaltimento del secco residuo e della frazione organica, di seguito riportate:

- a) **170,92 €/t**, oltre IVA per il conferimento della RUR EER 200301, e relativo smaltimento degli scarti di lavorazione in discariche regionali, nei limiti delle disponibilità residue;
- b) **118,80€/t**, oltre IVA per il conferimento della FORD EER 200108 e 200302 e relativo smaltimento degli scarti di lavorazione in discariche regionali, nei limiti delle disponibilità residue;
- c) **34,99 €/t**, oltre IVA per il conferimento degli sfalci e potature EER 200201 come da precedente contratto stipulato con la Comunità di ATO Cosenza;
- d) **295,54 €/t**, oltre IVA per il conferimento della RUR EER 200301, e relativo smaltimento degli scarti di lavorazione in discariche e impianti extraregionali;
- e) **160,96€/t**, oltre IVA per il conferimento della FORD EER 200108 e 200302 e relativo smaltimento degli scarti di lavorazione in discariche e impianti extra regionali;

Dato per ipotesi che venga confermato il quantitativo totale dei rifiuti raccolti nell'anno 2021 (dato storico), si ha che il 2022, fissato il valore di RD al 75%, si può stimare un costo presunto di smaltimento:

- RSU (codice CER 20.03.01) = 2154,46 ton; costo di smaltimento = € 700 402,02 iva compresa;
- Frazione organica (Codice CER 20.01.08) = 2.100 ton; costo di smaltimento = € 371 817,60 iva compresa;
- Frazione verde (Codice CER 20.02.01) = 360 ton; costo di smaltimento = € 13 856,04 iva compresa;

Infine, non ci sono altri costi da imputare allo smaltimento in quanto per tutte le altre frazioni merceologiche i costi di selezione e/o di smaltimento sono a carico della ditta appaltatrice e sono già commisurati nel corrispettivo dell'appalto.

Per l'anno 2021 si ha un aumento dei costi riferiti allo smaltimento dei rifiuti indifferenziati e della frazione organica, calcolato in € 93.063,746, questo importo viene ripartito in 4 annualità e riportato nel PEF per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025, per un importo annuo di €. 23.265,93.

3.3. Criteri, risorse e requisiti dell'organizzazione

3.3.1. Mezzi ed attrezzature

L'Aggiudicataria ha immesso in servizio mezzi ed attrezzature in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi. L'Aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere i mezzi in perfetto stato di efficienza e di decoro, mediante frequenti ed attente manutenzioni, al fine di garantire la sicurezza ai lavoratori e ai cittadini, assoggettandoli anche a periodiche riverniciature. Dovrà oltremodo garantire le sostituzioni di mezzi ed attrezzature, ogni qualvolta necessario, garantendo lo svolgimento del servizio nella medesima giornata in cui è programmato. L'Aggiudicataria provvede alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno quindicinale, sulla base di un programma.

Tutti i mezzi devono rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose (Ecodiesel) e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

3.3.2. Personale in servizio

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'Aggiudicataria deve avere alle proprie dipendenze personale, in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto di quanto previsto dal contratto.

Oltre al personale in servizio, l'Aggiudicataria deve prevedere anche il personale necessario per la sostituzione dello stesso in caso di ferie, malattia o altri tipi di impedimento, in modo tale da assicurare sempre la piena efficienza del servizio alle medesime condizioni. Con l'assoluto rispetto dell'autonomia dell'Aggiudicataria, oltre al personale operante sul territorio, la stessa è dotata di una struttura organizzativa di riferimento per l'Amministrazione Comunale, idonea a svolgere i compiti specifici presso la struttura del Centro Raccolta Comunale.

4. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE – PEF 2022-2025

4.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI

4.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2022 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità dei servizi per il Comune di Castrovillari; non vi sono dunque incrementi di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

4.1.2. Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2022 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità dei servizi per il Comune di Castrovillari; non vi sono dunque incrementi di perimetro (QL) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti. La ditta appaltatrice garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

4.1.3. Fonti di finanziamento

Il servizio è coperto integralmente con fondi comunali derivanti dal Ruolo TARI.

4.2. DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità al modello allegato al MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2022-2025), in coerenza con i criteri disposti dal MTR. Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2020 con riferimento al PEF 2022) come illustrato nei paragrafi seguenti.

4.2.1. Dati Di Conto Economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020. Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7-8-9-10-11 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n.363/2021/R/rif, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

- **Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CARC):** Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico affidate in appalto alla ditta appaltatrice, attribuendo:
 - in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;

- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.
- **Costi generali di gestione (CGG):** Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:
 - costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;
 - costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

L'utilizzo di tali criteri costituisce una parziale innovazione rispetto alla precedente metodologia tariffaria. Nella determinazione dei costi per il 2022, sono state scorporate dai costi consuntivi 2020 le spese afferenti all'erogazione dei servizi non finanziabili con TARI.

4.2.2. Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n.363/2021/R/rif., tenuto conto che il valore di questi ricavi è stato detratto in fase di determinazione del prezzo a base d'asta dell'appalto pertanto fisso e non modificabile.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/rif.

4.2.3. Componenti di costo previsionale

Non sono state previste componenti di costo di natura previsionale (CO₁₁₆, CQ, COI)

4.2.4. Investimenti

Gli investimenti effettuati sono legati alle esigenze determinate da impegni e obiettivi nella logica di stima annuale degli stessi, che regola il servizio affidato dal Comune di Castrovillari, e dalle necessità di adeguamento a prescrizioni normative, di mantenimento in efficienza e di salvaguardia dell'ambiente. Per il periodo temporale indicato non sono previsti investimenti aggiunti a quelli previsti nel capitolato speciale d'appalto.

4.2.5. Dati relativi ai costi di capitale

Non sono state previste componenti dei costi d'uso del capitale.

5. ATTIVITA' DI VALIDAZIONE

Il Comune di Castrovillari che svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC) ha redatto il PEF definitivo sulla base del PEF "grezzo" ai sensi dell'art 7.1 della delibera ARERA 363/2021. Con i dati del PEF del gestore del servizio integrato a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza, gestito direttamente dal Comune, è stato elaborato il PEF 2022-2025 del Comune di Castrovillari come meglio declinato nella tabella allegata e secondo le specifiche più oltre esplicitate.

La documentazione trasmessa consiste in una relazione di accompagnamento ed in una tabella elaborata secondo il modello ARERA oltre che della dichiarazione di veridicità sottoscritta dai legali rappresentanti.

Tale documentazione risulta completa, conforme ai modelli e coerente con i dati contabili dell'ente e con quanto già trasmesso gli anni scorsi.

Il PEF 2022 è redatto in base alla Delibera ARERA 03 agosto 2021, n. 363 e s.m.i. e fa riferimento:

- Al Tool MTR-2 allegato 1 alla determinazione 04/11/2021 n. 2 utilizzato al fine di rappresentare i dati economici, con particolare alla TARIFFA parte FISSA e parte VARIABILE, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del Comune;
- alla presente relazione che si attiene allo schema tipo - Allegato 2 alla determina 04/11/2021 n. 2;
- all'Allegato A Delibera 363/2021, METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Seguendo il MTR-2 si definisce:

$$\Sigma T_a = \Sigma T V_a + \Sigma T F_a$$

a = anno di riferimento

ΣT_a = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU

$\Sigma T V_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile

$\Sigma T F_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

$$\Sigma T V_a = C R T_a + C T S_a + C T R_a + C R D_a + C O_{\text{exp}116,TV,a} + C Q_{\text{exp}TV,a} + C O I_{\text{exp}TV,a} - b_a(A R_a) - b_a(1+\omega_a) A R_{S C,a} + R C_{\text{tot}TV,a}$$

Dove:

CRTa = è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati;

CTSa = è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU

CTRa = è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU

CRDa = è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate;

CO_{exp116,TV,a} = è la componente di costo variabile avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal d.lgs. n.116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

CQ_{expTV,a} = è la componente di natura previsionale per la copertura di eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio.

COI_{expTV,a} = è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

- **ba(ARa)** = dove ba è il fattore di *sharing* dei proventi il cui valore è determinato nell'ambito dell'intervallo (0.3, 0.6) mentre ARa è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza.

ARsc,a = è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza.

ba (1+ωa) = è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di *compliance*, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente.

RCtotTV,a = è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

$$\Sigma TFa = CSLa + CCa + CKa + CO_{exp116,TF,a} + CQ_{expTF,a} + COI_{expTF,a} + RC_{totTF,a}$$

Dove:

CSL_a = è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio

CC_a = sono i costi comuni

CK_a = sono i costi d'uso del capitale

CO_{exp 116,TF,a} = è la componente di costo fisso avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal d.lgs. n.116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

CQ_{exp TF,a} = è la componente di natura previsionale per la copertura di eventuali oneri fissi aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio.

COI_{exp TF,a} = è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri fissi attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

RC_{totTF,a} = è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse come previsto dal MTR-2 dunque i costi consuntivi 2020 (a-2 con a=2022) vengono presi a base per il calcolo delle diverse componenti di costo fisso e variabile che compongono la tariffa. I medesimi sono poi stati attualizzati considerando i tassi I 2021 pari allo 0,1% e I 2022 pari allo 0,2% come stabilito dall'art 7.5 dell'MTR-2.

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo delle voci di costo che concorrono a determinare il PEF pluriennale 2022 – 2025 e da inserire in bilancio al capitolo generale della TARI:

Descrizione	2022	2023	2024	2025
Costo annuo del servizio in appalto Periodo 2022/2025	€ 2 536 939,08	€ 2 634 006,74	€ 2 634 006,74	€ 2 634 006,74
Costi di smaltimento rifiuti	€ 1 086 075,66	€ 1 086 075,66	€ 1 086 075,66	€ 1 086 075,66
Costi per servizi complementari e straordinari	€ 80 000,00	€ 80 000,00	€ 80 000,00	€ 80 000,00
Costi amministrativi di gestione	€ 120 000,00	€ 123 207,60	€ 99 941,60	€ 99 941,60
Riduzioni e sconti	€ 130 000,00	€ 130 000,00	€ 130 000,00	€ 130 000,00
TOTALE	€ 3 953 014,74	€ 4 053 290,00	€ 4 030 024,00	€ 4 030 024,00

6. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

6.1. LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Il MTR-2, all'art. 4, pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare:

$$(\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}) \leq (1 + p_a)$$

Dove:

a= anno 2022

Ta= Tariffa PEF 2022

Ta-1 = Tariffa PEF 2021

ra = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$ra = r_{pia} - X_a + Q_{La} + P_{Ga}$$

Da cui:

r_{pia} = è il tasso di inflazione programmata pari all'1,7%

X_a = è il coefficiente di recupero produttività che è un valore compreso tra 0,1% e 0,5%

Q_{La} = è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità che può essere valorizzato fino al 4%

P_{Ga} = è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale che può essere valorizzato fino al 3%.

Tabella 2: Scelta dello schema regolatorio per il PEF 2022 - 2025

Scelta dello schema regolatorio		
ANNO 2022		
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?		NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?		NO
SCHEMA REGOLATORIO		SCHEMA I
PERIMETRO GESTIONALE (P _{Ga})		
NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI		PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: P _{Ga} = 0% Q _{La} = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: P _{Ga} ≤ 3% Q _{La} = 0%
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: P _{Ga} = 0% Q _{La} ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: P _{Ga} ≤ 3% Q _{La} ≤ 4%

Non sono previsti miglioramenti né variazioni di perimetro gestionale per cui i coefficienti QL e PG sono stati valorizzati a 0 (zero)

6.1.1. Coefficiente di recupero di produttività (Xa)

Per quanto attiene al coefficiente di recupero della produttività occorre determinarlo in base a quanto indicato all'art. 5 del MTR-2 che considera due elementi:

1. il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata ed il Benchmark di riferimento in base alla seguente formula:

$$CU_{eff2020} = STV_{2020} + STF_{2020} / q_{2020}$$

i risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, dove $\gamma_{a} = \gamma_{1a} + \gamma_{2,a}$ in coerenza con quanto previsto dall'art.3 del MTR-2.

Per il primo elemento, nel caso del Comune di Castrovillari il costo unitario per tonnellata per il 2020 è stato pari a 428,00 €/ton (PEF 2020 pari a €. 3.403.097 diviso il consuntivo quantitativo di tonnellate raccolte nel 2020 pari a 332,63 ton) che risulta essere superiore ai fabbisogni standard del 2020 il cui valore è pari a 399,30 €/ton

Per il secondo elemento il valore per il Comune di Castrovillari deriva da una valutazione di qualità ambientale delle prestazioni ritenuta di livello avanzato, coerentemente con quanto indicato all'art 3 del MTR-2 e dettagliato per l'ente al punto 5.4 della presente relazione.

Tabella 3: valorizzazione dei parametri per la valutazione del limite di crescita

Modulazione del fattore di sharing		
2022		
% RD	65%	
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	SODDISFACENTE	
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	SODDISFACENTE	
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$
intervallo di riferimento	2022	
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1
γ_2	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,1
γ		-0,2
$1+\gamma$		0,8
	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
	$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$
	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,3$
		$\omega_a = 0,2$
		$\omega_a = 0,4$
intervallo di riferimento	2022	
ω_a	$0,1 \div 0,4$	0,1
intervallo di riferimento	2022	
	Servizio igiene urbana in appalto	valore unico
b	$0,3 \div 0,6$	0,3
Coefficiente di recupero di produttività		

Qualità ambientale delle prestazioni		LIVELLO AVANZATO	
2020			
ENTRATE TARIFFARIE [€]		TV ₂₀₂₀	2 137 731
		TF ₂₀₂₀	1 265 365
		T ₂₀₂₀	3 403 097
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:		q ₂₀₂₀	7 951
CU_{enf2020} [cent€/kg]			42,80
Benchmark di riferimento [cent€/kg]			39,93
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+y _a) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X _a ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+y _a) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: X _a = 0,1%
intervallo di riferimento			2022
X_a		0,1% < X _a ≤ 0,3%	0,30%

Non sono previsti miglioramenti né variazioni di perimetro gestionale per cui i coefficienti QL e PG sono stati valorizzati a 0 (zero). Si è ritenuto di valorizzare il Coefficiente C₁₁₆ anche se non sono state quantificate le componenti di natura previsionale CO₁₁₆. Ciò in ragione del fatto che le novità introdotte dal D.Lgs.116/2020 hanno ampliato i soggetti che fruiranno del servizio pubblico rispetto al previgente regime di assimilazione definito dal Comune. La modifica legislativa ha ricondotto tali soggetti nell'ambito del servizio pubblico con un prevedibile aumento significativo dei costi di raccolta e smaltimento al momento però non prevedibili.

La valorizzazione del coefficiente C₁₁₆ all'1,4% (il massimo previsto è il 3%) consente invece di innalzare lievemente il limite di crescita portandolo da 1,6% a 3% e pertanto permettere di coprire con le tariffe i costi aggiuntivi.

Ne deriva pertanto che per il Comune di Castrovillari sono assunti i seguenti valori:

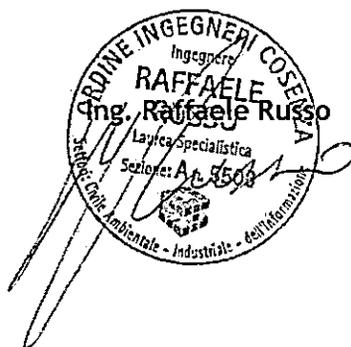
Tabella 4: sintesi dei parametri di calcolo del limite di crescita

<i>Sintesi dei parametri e limite alla crescita delle entrate tariffarie</i>	
	2022
rpi _a	1,7%
X _a	0,30%
QL _a	0,00%
PG _a	0,00%
ω _a	0,1
C _{116a}	3,00%
r _a	4,4%

Tabella 5: verifica del limite di crescita

LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE			$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq 1+\rho_a$	
	2022	2023	2024	2025
ρ_{Pa}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_{Pa}	0,30%	0,30%	0,30%	0,10%
Q_{Pa}	0,00%	0,00%	4,00%	0,00%
PC_{Pa}	0,00%	3,00%	3,00%	0,00%
C_{Pa}	3,00%	3,00%	0,00%	3,00%
P_{Pa}	4,40%	7,40%	8,40%	4,60%
	2022	2023	2024	2025
T_a	3 953 015	4 053 290	4 030 024	4 030 024
TV_{a-1}	2 137 731	2 526 080	2 700 627	2 677 361
TF_{a-1}	1 278 148	1 426 935	1 352 663	1 352 663
T_{a-1}	3 415 880	3 953 015	4 053 290	4 030 024
T_a/T_{a-1}	1,157	1,025	0,994	1,000
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	NO	NO	NO

La crescita annuale delle entrate non rispetta il limite previsto da ARERA per cui è necessario procedere alla richiesta di istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2. Per un importo della $(\sum T_a - \sum T_{max}) = € 386.836,00$ oltre l'aumento concesso nei limiti di crescita.





CITTÀ DI CASTROVILLARI
(Provincia di Cosenza)

(Ex art. 8 d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158, Ex art. 1, comma 651, legge 27 dicembre 2013 n. 143)

ALLEGATO “B”

1. PREMESSA

La tariffa rifiuti (TARI) è determinata secondo quanto disposto dall'art. 14 del D.L. 201/2011 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, dal D.P.R. 158/1999 e dal vigente Regolamento comunale che disciplina il tributo comunale sui rifiuti. Inoltre, si precisa che a partire dalla seconda metà del 2019 è stato avviato su tutto il territorio comunale anche il monitoraggio della frazione indifferenziata e di conseguenza l'applicazione della TARIP, che tiene conto per la parte variabile dei costi del quantitativo di rifiuti prodotti da ogni singola utenza, attraverso il numero dei conferimenti. Per ogni dettaglio riferito a questa attività si rimanda ai paragrafi dedicati alla TARIP.

La metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

La tariffa così determinata deve essere poi maggiorata, al momento dell'emissione del ruolo, del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ai sensi dell'art. 14, comma 28, del D.L. 201/2011 e s. m. e i., del citato decreto legge.

2. ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME.

2.1. Calcolo della parte fissa della tariffa per le utenze domestiche.

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka) secondo la seguente espressione:

$$TFd(n, S) = Quf \cdot S \cdot Ka(n)$$

dove:

- $TFd(n, S)$ = Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S.
- n = Numero di componenti del nucleo familiare.
- S = Superficie dell'abitazione (m²).
- Quf = Quota unitaria (€/m²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

$$Quf = Ctuf / \sum a Stot(n) \cdot Ka(n)$$

dove:

- Ctuf = Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche.
- Stot(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare;
- Ka(n) = Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

I valori dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, di cui si dirà in seguito, sono stati elaborati per le tre aree geografiche e per comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti sulla base dei dati ISTAT. La legge di conversione del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (legge 2 maggio 2014 n. 68), ha aggiunto al comma 652 dell'art. 1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) il seguente periodo: "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto

del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento.

Nella legge di bilancio 2022, viene esplicitato che il Comune può prevedere, per gli anni dal 2014 e fino a diversa regolamentazione di Arera, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2 (PV UD), 3 a, 3 b (PF UND), 4 a e 4 b (PV UND) dell'allegato 1 del DPR n 158 1999 – inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%.

Tabella 1 - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

TABELLA 1B			
<i>Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche</i>			
COMUNI CON POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI			
<i>Ka Coefficiente di adattamento per superficie</i>			
<i>e numero dei componenti del nucleo familiare</i>			
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,8	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,1	1,09
5	1,23	1,17	1,1
6 o più	1,3	1,23	1,06
Definizione dell'Area Geografica in accordo con la suddivisione ISTAT			
Nord: Piemonte Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;			
Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;			
Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.			

2.2. Calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche.

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/kg) per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario secondo la seguente espressione:

$$TVd = Quv \cdot Kb(n) \cdot Cu$$

dove:

- TVd = Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare.
- Quv = Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente di adattamento (Kb).
- $Quv = Q_{tot} / \sum n N(n) \cdot Kb(n)$

dove:

- Q_{tot} = Quantità totale di rifiuti
- N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare
- Kb(n) = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella 2 e sono stati elaborati sulla base dei dati forniti da ANCITEL/G.F. Ambiente.
- Cu = Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche			
COMUNI CON POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI			
Kb Coefficiente proporzionale di produttività			
per numero dei componenti			
del nucleo familiare			
	minimo	massimo	medio
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

2.3. Calcolo della parte fissa della tariffa per le utenze non domestiche.

La quota fissa della tariffa binomia per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc secondo la seguente espressione:

$$TFnd (ap, Sap) = Qapf \cdot Sap (ap) \cdot Kc (ap)$$

dove:

- TFnd (ap, Sap) = Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a Sap.
- Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
- Qapf = Quota unitaria (€/m²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc)

$$Qapf = Ctapf/ap Stot (ap) \cdot Kc (ap)$$

dove:

- Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche
- Stot (ap) = Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.
- Kc (ap) = Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'Ente locale, sono riportati nella tabella 3 e sono stati elaborati per le tre aree geografiche e per comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti sulla base dei dati forniti da ANCITEL/G.F. Ambiente.

Tabella 3 - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

TABELLA 3B				
COMUNI CON POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI				
Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche				
Kc Coefficiente potenziale di produzione				
		NORD	CENTRO	SUD
		min - max	min - max	min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40-0,677	0,43-0,61	0,45-0,63
2	Campeggi, distributori carburanti	0,760-88	0,74-0,81	0,63-0,74
3	Stabilimenti balneari	0,38-0,64	0,45-0,67	0,35-0,59
4	Esposizioni, autosaloni	0,34-0,51	0,33-0,56	0,34-0,5

5	Alberghi con ristorante	1,20-1,64	1,08-1,59	1,0-1,41
6	Alberghi senza ristorante	0,95-1,08	0,85-1,19	0,85-1,08
6 bis	Affittacamere - B&B - Foresteria	0,95-1,08	0,85-1,19	0,85-1,08
7	Case di cura e riposo	1,00-1,25	0,89-1,47	0,90-1,09
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07-1,52	0,97-1,47	0,90-1,17
9	Banche ed istituti di credito	0,55-0,61	0,51-0,86	0,48-0,79
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99-1,41	0,92-1,22	0,85-1,13
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11-1,80	0,96-1,44	1,01-1,50
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,82-1,03	0,74-0,99	0,77-1,04
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09-1,41	0,87-1,26	0,91-1,38
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38-0,92	0,32-0,89	0,33-0,94
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,43-0,88	0,45-0,92
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	5,57-9,63	3,25-9,84	3,40-10,28
17	Bar, caffè, pasticceria	3,96-6,29	2,45-7,04	2,56-7,36
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02-2,76	1,49-2,34	1,56-2,44
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,49-2,34	1,56-2,45
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,17-11,29	4,23-10,76	4,42-11,24
21	Discoteche, night club	1,04-1,91	0,74-1,83	0,77-1,91

2.4. Calcolo della quota variabile della tariffa binomia per le utenze non domestiche.

La quota variabile della tariffa binomia per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

$$TVnd(ap, Sap) = Cu \cdot Sap (ap) \cdot Kd(ap)$$

dove:

- $TVnd(ap, Sap)$ = Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a Sap .
- Cu = Costo unitario (€/Kg) . Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.
- Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.
- $Kd(ap)$ = Coefficiente potenziale di produzione kg/m^2 che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività. Nella tabella 4 sono riportati, per le tre aree geografiche e per comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti, gli intervalli di variazione di tali coefficienti in proporzione alle tipologie di attività sulla base dei dati forniti da ANCITEL/G.F. Ambiente.

Tabella 4 - Intervalli di produzione kg/m^2 anno per l'attribuzione della parte variabile alle utenze non domestiche

TABELLA 4B COMUNI CON POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI				
Intervalli di produzione kg/m^2 anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche				
<i>Kd Coefficiente di produzione kg/m^2 anno</i>				
		NORD	CENTRO	SUD
		min - max	min - max	min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28 - 5,50	3,98 - 5,65	4,00 - 5,50
2	Campeggi, distributori carburanti	6,25 - 7,21	6,78 - 7,45	5,53 - 6,55
3	Stabilimenti balneari	3,10 - 5,22	4,11 - 6,18	13,10 - 5,20

4	Esposizioni, autosaloni	2,82 - 4,22	3,02 - 5,12	3,03 - 5,04
5	Alberghi con ristorante	9,85 - 13,45	9,95 - 14,67	8,92 - 12,45
6	Alberghi senza ristorante	7,76 - 8,88	7,80 - 10,98	7,50 - 9,50
6 bis	Affittacamere - B&B - Foresteria	0,95-1,08	0,85-1,19	0,85-1,08
7	Case di cura e riposo	8,20 - 10,22	8,21 - 13,55	7,90 - 9,62
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78 - 12,45	8,90 - 13,55	7,90 - 10,30
9	Banche ed istituti di credito	4,50 - 5,03	4,68 - 7,89	4,20 - 6,93
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15 - 11,55	8,45 - 11,26	7,50 - 9,90
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08 - 14,78	8,85 - 13,21	8,88 - 13,22
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	6,76 - 8,48	6,80 - 9,10	6,80 - 9,11
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95 - 11,55	8,02 - 11,58	8,02 - 12,10
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13 - 7,53	2,93 - 8,20	2,90 - 8,25
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,91	4,00 - 8,10	4,00 - 8,11
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	45,67 - 78,97	29,93 - 90,55	29,93 - 90,50
17	Bar, caffè, pasticceria	32,44 - 51,55	22,55 - 64,77	22,50 - 64,76
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55 - 22,67	13,72 - 21,55	13,70 - 21,50
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60 - 21,40	13,70 - 21,50	13,77 - 21,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	58,76 - 92,56	38,90 - 98,96	38,93 - 98,90
21	Discoteche, night club	8,56-15,68	6,80 - 16,83	6,80 - 16,80

2.5. Le Tariffe TARI

Le entrate a copertura dei costi che il Comune dovrà sostenere per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani sono rappresentate dalla tariffa e da eventuali altre entrate, laddove nella fase di transizione la tariffa copra solo parzialmente i costi.

Per il calcolo delle tariffe i dati di calcolo sono:

Tabella 5: dati relativi alle utenze del Comune di Castrovillari

Utenze TARI Comune di Castrovillari				
Descrizione	N° Utenti	Superficie	N° Pertinenze	Superficie pertinenze
numero di utenze totali	15596	1 754 237,00		
numero utenze domestiche	13299	1 314 223,00		
numero utenze domestiche prive di nucleo familiare	25	1 046,00		
numero utenze non domestiche	2272	438 968,00		
Utenze domestiche 1 componente	3377	328 545,00	509	22583
Utenze domestiche 2 componenti	3213	357 073,00	801	35327
Utenze domestiche 3 componenti	2217	263 226,00	520	22081
Utenze domestiche 4 componenti	1617	196 181,00	443	20423
Utenze domestiche 5 componenti	363	46 240,00	76	3830
Utenze domestiche 6 o + componenti	124	16 634,00	39	2080
Pertinenze abitazioni	2388			106 324,00

Per le utenze non domestiche, suddivise nelle categorie di attività (secondo la Tabella E prevista dall'art. 16, comma 4 del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti – TARI – emanato dal

Dipartimento politiche fiscali del ministero delle finanze), si riporta nella tabella 6 il numero delle singole utenze e relativi metri quadri di superficie occupata.

Tabella 6: dati di calcolo per le utenze non domestiche

Utenze non Domestiche			
	Descrizione	N° Utenti	Superficie
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	64	13 315,00
2	Campeggi, distributori carburanti	42	12 319,00
3	Stabilimenti balneari	0	-
4	Esposizioni, autosaloni	53	10 959,00
5	Alberghi con ristorante	2	2 764,00
6	Alberghi senza ristorante	17	3 151,00
6 - bis	Affittacamere - B&B - Foresteria	16	1 725,00
7	Case di cura e riposo - Ospedali	17	72 241,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	434	65 939,00
9	Banche ed istituti di credito	9	3 827,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	420	65 229,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	53	4 565,00
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	176	20 451,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	83	18 310,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	11	45 520,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	56	16 863,00
15-bis	Autorimesse e magazzini s.r.	555	39 314,00
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	50	8 840,00
17	Bar, caffè, pasticceria	85	8 135,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	73	17 760,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	3 500,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	45	2 884,00
21	Discoteche, night club	10	1 357,00

6.2.1. Calcolo della quota fissa della tariffa TARI

Dall'analisi della superficie occupata rispettivamente per le utenze domestiche e non domestiche, è possibile mettere in correlazione l'incidenza percentuale per le utenze domestiche e quelle non domestiche sulla parte fissa della tariffa.

Si precisa che per le utenze domestiche accessorie di pertinenza viene calcolata soltanto la parte fissa della tariffa.

In particolare, si ha per le utenze domestiche:

Tabella 7: Quota fissa tariffa utenze domestiche

Totale costi fissi dal PEF 2022		Tfa	€ 1 426 935,00
Percentuale a carico degli usi domestici			75%
Percentuale a carico degli usi non domestici			25%
CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI			
Totale a carico degli usi domestici			€ 1 070 201,25
Totale superfici occupate da nuclei familiari composti da:			
	superfici reali	x coefficienti =	superfici convenzionali
a) una persona	mq. 351128	0,81	284413,68
b) due persone	mq. 392400	0,94	368856,00
c) tre persone	mq. 285307	1,02	291013,14
d) quattro persone	mq. 216604	1,09	236098,36
			mq. Convenzionali

e) cinque persone	mq.	50070	1,1	55077,00	mq. Convenzionali
f) sei o più persone	mq.	18714	1,06	19836,84	mq. Convenzionali
tot.		1314223			
Totale mq. Convenzionali				1255295,02	mq. Convenzionali
Costo unitario al mq. convenzionale (costo totale: mq. convenzionali)				€ 0,852550	
Tariffa al mq. per famiglie con					
		costo mq./conv.	x coeff. =	tariffa al mq.	
a) una persona		€ 0,852550	0,81	€ 0,69	
b) due persone		€ 0,852550	0,94	€ 0,80	
c) tre persone		€ 0,852550	1,02	€ 0,87	
d) quattro persone		€ 0,852550	1,09	€ 0,93	
e) cinque persone		€ 0,852550	1,1	€ 0,94	
f) sei o più persone		€ 0,852550	1,06	€ 0,90	

Per le utenze non domestiche:

Tabella 8: quota fissa tariffe utenze non domestiche

CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI				
Totale a carico degli usi non domestici			€ 356 733,75	
Totale delle superfici occupate da attività della categoria:				
categoria	mq	x coefficiente =	mq Convenzionali	
1	13315	0,45	5991,75	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	12319	0,63	7760,97	Campeggi, distributori carburanti
3	0	0,45	0,00	Stabilimenti balneari
4	10959	0,34	3726,06	Esposizioni, autosaloni
5	2764	1,01	2791,64	Alberghi con ristorante
6	3151	0,85	2678,35	Alberghi senza ristorante
6 - bis	1725	0,68	1173,00	Affittacamere - B&B - Foresteria
7	72241	0,9	65016,90	Case di cura e riposo - Ospedali
8	65939	0,9	59345,10	Uffici, agenzie, studi professionali
9	3827	0,48	1836,96	Banche ed istituti di credito
10	65229	0,85	55444,65	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
11	4565	1,01	4610,65	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12	20451	0,77	15747,27	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)
13	18310	0,91	16662,10	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14	45520	0,33	15021,60	Attività industriali con capannoni di produzione
15	16863	0,45	7588,35	Attività artigianali di produzione beni specifici
15-bis	39314	0,45	17691,30	Autorimesse e magazzini s.r.
16	8840	3,4	30056,00	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie
17	8135	2,56	20825,60	Bar, caffè, pasticceria
18	17760	1,56	27705,60	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19	3500	1,65	5775,00	Plurilicenze alimentari e/o miste
20	2884	4,42	12747,28	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21	1357	0,77	1044,89	Discoteche, night club
Totale mq. convenzionali		438 968,00	381241,02	
Costo unitario al mq. convenzionale (costo totale: mq. convenzionali)			€ 0,94	
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:				

	€/mq.conv.	x coefficiente =	€/mq.	
1	€ 0,94	0,45	€ 0,42	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	€ 0,94	0,63	€ 0,59	Campeggi, distributori carburanti
3	€ 0,94	0,45	€ 0,42	Stabilimenti balneari
4	€ 0,94	0,34	€ 0,32	Esposizioni, autosaloni
5	€ 0,94	1,01	€ 0,95	Alberghi con ristorante
6	€ 0,94	0,85	€ 0,80	Alberghi senza ristorante
6 - bis	€ 0,94	0,68	€ 0,64	Affittacamere - B&B - Foresteria
7	€ 0,94	0,9	€ 0,84	Case di cura e riposo - Ospedali
8	€ 0,94	0,9	€ 0,84	Uffici, agenzie, studi professionali
9	€ 0,94	0,48	€ 0,45	Banche ed istituti di credito
10	€ 0,94	0,85	€ 0,80	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
11	€ 0,94	1,01	€ 0,95	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12	€ 0,94	0,77	€ 0,72	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)
13	€ 0,94	0,91	€ 0,85	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14	€ 0,94	0,33	€ 0,31	Attività industriali con capannoni di produzione
15	€ 0,94	0,45	€ 0,42	Attività artigianali di produzione beni specifici
15-bis	€ 0,94	0,45	€ 0,42	Autorimesse e magazzini s.r.
16	€ 0,94	3,4	€ 3,18	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie
17	€ 0,94	2,56	€ 2,40	Bar, caffè, pasticceria
18	€ 0,94	1,56	€ 1,46	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19	€ 0,94	1,65	€ 1,54	Plurilicenze alimentari e/o miste
20	€ 0,94	4,42	€ 4,14	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21	€ 0,94	0,77	€ 0,72	Discoteche, night club

6.2.2. Calcolo della quota variabile della tariffa (TARI)

Per la quota variabile della tariffa, che tiene conto esclusivamente della produzione dei rifiuti per le utenze domestiche e per ogni singola categoria delle utenze non domestiche, si definisce la produzione dei rifiuti in modo empirico considerando il coefficiente Kd. Questo valore, riportato nella tabella 4, permette di definire la quantità dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche e quindi per differenza quella prodotta dalle utenze domestiche.

Si precisa che per le pertinenze non viene calcolata la parte variabile della tariffa.

Tabella 9: quota variabile tariffe utenze domestiche

Totale costi Variabili dal PEF 2022		€ 2 526 080,00
Percentuale a carico degli usi domestici		53%
Percentuale a carico degli usi non domestici		47%
Totale kg.prodotti RSU		Kg. 8 617 840
CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI		
Quota a carico degli usi domestici	€	€ 1 338 822,40
Quota Kg a carico degli usi domestici	Kg.	4 567 455
Costo al Kg. (totale spesa : totale kg.prodotti) =	€/Kg.	€ 0,29

Totale famiglie, a tariffa intera, composte da:

	n. famiglie reali	x coefficiente =	n. famiglie convenzionali
a) una persona	n. 3377	0,48	1 620,96
b) due persone	n. 3213	1,12	3 598,56
c) tre persone	n. 2217	1,44	3 192,48
d) quattro persone	n. 1617	1,76	2 845,92
e) cinque persone	n. 363	2,32	842,16
f) sei o più persone	n. 124	2,72	337,28
	10911		

Totale numero di famiglie convenzionali a tariffa intera 12 437,36

Totale numero di famiglie convenzionali 12 437,36

Totale Kg. prodotti dalle famiglie / N. fam.conv. =
Kg.fam.conv.anno kg. 367,237

Kg.per famiglia conv./anno x costo al kg. = costo per fam.conv./anno € 107,65

Tariffa annuale per famiglie a tariffa intera

	€/fam.conv./anno	x coeff. =	tariffa annuale intera per famiglia
a) una persona	€ 107,65	0,48	€ 51,67
b) due persone	€ 107,65	1,12	€ 120,56
c) tre persone	€ 107,65	1,44	€ 155,01
d) quattro persone	€ 107,65	1,76	€ 189,46
e) cinque persone	€ 107,65	2,32	€ 249,74
f) sei o più persone	€ 107,65	2,72	€ 292,80

Per le utenze non domestiche si ha:

Tabella 10: parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche

CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI				
Quota a carico degli usi non domestici			€ 1 187 257,60	
Kg. convenzionalmente prodotti da ciascun tipo di attività all'anno: (superficie tot. per ciascun tipo di attività x Kg.conv./mq./anno)				
		Kg.conv./anno		
	mq.x	Kg.conv/mq/anno=	o	
1	13315	4,80	63912,00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	12319	6,66	82044,54	Campeggi, distributori carburanti
3	0	3,10	0,00	Stabilimenti balneari
4	10959	5,05	55342,95	Esposizioni, autosaloni
5	2764	11,05	30542,20	Alberghi con ristorante
6	3151	9,38	29556,38	Alberghi senza ristorante
6 - bis	1725	7,50	12937,50	Affittacamere - B&B - Foresteria
7	72241	13,47	973086,27	Case di cura e riposo - Ospedali
8	65939	11,38	750385,82	Uffici, agenzie, studi professionali
9	3827	8,66	33141,82	Banche ed istituti di credito

10	65229	9,38	611848,02	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
11	4565	13,81	63042,65	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12	20451	8,50	173833,50	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)
13	18310	12,58	230339,80	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14	45520	6,98	317729,60	Attività industriali con capannoni di produzione
15	16863	5,00	84315,00	Attività artigianali di produzione beni specifici
15-bis	39314	8,50	334169,00	Autorimesse e magazzini s.r.
16	8840	23,94	211629,60	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie
17	8135	18,00	146430,00	Bar, caffè, pasticceria
18	17760	17,13	304228,80	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19	3500	17,21	60235,00	Plurilicenze alimentari e/o miste
20	2884	31,14	89807,76	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21	1357	21,00	28497,00	Discoteche, night club
438968				
Totale Kg. convenzionali prodotti all'anno: kg.			4687055	
Costo al kg.convenzionale €/kg. (spesa reale annuale: totale kg.convenzionali)			0,25	
Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:				
	€/kg. x	Kg.conv/mq/anno =	€/mq.	
1	€ 0,25	4,80	€ 1,22	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	€ 0,25	6,66	€ 1,69	Campeggi, distributori carburanti
3	€ 0,25	3,10	€ 0,79	Stabilimenti balneari
4	€ 0,25	5,05	€ 1,28	Esposizioni, autosaloni
5	€ 0,25	11,05	€ 2,80	Alberghi con ristorante
6	€ 0,25	9,38	€ 2,38	Alberghi senza ristorante
6 - bis	€ 0,25	7,50	€ 1,90	Affittacamere - B&B - Foresteria
7	€ 0,25	13,47	€ 3,41	Case di cura e riposo - Ospedali
8	€ 0,25	11,38	€ 2,88	Uffici, agenzie, studi professionali
9	€ 0,25	8,66	€ 2,19	Banche ed istituti di credito
10	€ 0,25	9,38	€ 2,38	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
11	€ 0,25	13,81	€ 3,50	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12	€ 0,25	8,50	€ 2,15	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)
13	€ 0,25	12,58	€ 3,19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14	€ 0,25	6,98	€ 1,77	Attività industriali con capannoni di produzione
15	€ 0,25	5,00	€ 1,27	Attività artigianali di produzione beni specifici
15-bis	€ 0,25	8,50	€ 2,15	Autorimesse e magazzini s.r.
16	€ 0,25	23,94	€ 6,06	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie
17	€ 0,25	18,00	€ 4,56	Bar, caffè, pasticceria
18	€ 0,25	17,13	€ 4,34	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19	€ 0,25	17,21	€ 4,36	Plurilicenze alimentari e/o miste
20	€ 0,25	31,14	€ 7,89	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21	€ 0,25	21,00	€ 5,32	Discoteche, night club

Quindi in definitiva, riassumendo le singole tariffe, considerando la parte fissa e la parte variabile per ogni utenza si ha:

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI	
Tariffa al mq.per famiglie con	tariffa al mq.
a) una persona	€ 0,69
b) due persone	€ 0,80
c) tre persone	€ 0,87
d) quattro persone	€ 0,93
e) cinque persone	€ 0,94
f) sei o più persone	€ 0,90

TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
	Tariffa al mq.per le attività di cui alle categorie:	tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,42
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,59
3	Stabilimenti balneari	€ 0,42
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,32
5	Alberghi con ristorante	€ 0,95
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,80
6 - bis	Affittacamere - B&B - Foresteria	€ 0,64
7	Case di cura e riposo - Ospedali	€ 0,84
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,84
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,45
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,80
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,95
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,72
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,85
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,31
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,42
15-bis	Autorimesse e magazzini s.r.	€ 0,42
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 3,18
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,40
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,46
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,54
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 4,14
21	Discoteche, night club	€ 0,72

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI	
Tariffa annuale intera a famiglia	
a) una persona	€ 51,67
b) due persone	€ 120,56
c) tre persone	€ 155,01
d) quattro persone	€ 189,46
e) cinque persone	€ 249,74

f) sei o più persone	€ 292,80
----------------------	----------

TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,22
2	Campeggi, distributori carburanti	1,69
3	Stabilimenti balneari	0,79
4	Esposizioni, autosaloni	1,28
5	Alberghi con ristorante	2,80
6	Alberghi senza ristorante	2,38
6 - bis	Affittacamere - B&B - Foresteria	1,90
7	Case di cura e riposo - Ospedali	3,41
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,88
9	Banche ed istituti di credito	2,19
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,38
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,50
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	2,15
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,19
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,77
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,27
15-bis	Autorimesse e magazzini s.r.	2,15
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	6,06
17	Bar, caffè, pasticceria	4,56
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,34
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,36
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,89
21	Discoteche, night club	5,32

6.2.3. Riepilogo generale

Riepilogo generale		
TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI		
Tariffa al mq. per famiglie con	Parte fissa tariffa al mq.	Parte variabile
a) una persona	€ 0,69	€ 51,67
b) due persone	€ 0,80	€ 120,56
c) tre persone	€ 0,87	€ 155,01
d) quattro persone	€ 0,93	€ 189,46
e) cinque persone	€ 0,94	€ 249,74
f) sei o più persone	€ 0,90	€ 292,80

TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI			
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		parte fissa tariffa al mq.	Parte variabile tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,42	1,22
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,59	1,69
3	Stabilimenti balneari	€ 0,42	0,79
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,32	1,28
5	Alberghi con ristorante	€ 0,95	2,80
6	Alberghi senza ristorante - B&B - Foresteria	€ 0,80	2,38
6 - bis	Affittacamere - B&B - Foresteria	€ 0,64	1,90
7	Case di cura e riposo - Ospedali	€ 0,84	3,41
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,84	2,88
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,45	2,19
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,80	2,38
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,95	3,50
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,72	2,15
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,85	3,19
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,31	1,77
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,42	1,27
15-bis	Autorimesse e magazzini s.r.	€ 0,42	2,15
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 3,18	6,06
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,40	4,56
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,46	4,34
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,54	4,36
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 4,14	7,89
21	Discoteche, night club	€ 0,72	5,32

Il presente documento costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti, richieste dall'art. 8 e analizzate nei punti precedenti.

Si riporta di seguito il ceck di verifica per la copertura dei costi al 100% con la tariffa TARI per l'anno 2022.

UTENZE DOMESTICHE	
PARTE FISSA	
Componenti	Gettito 2022
a) una persona	€ 242 476,77
b) due persone	€ 314 468,03
c) tre persone	€ 248 103,13
d) quattro persone	€ 201 285,56
e) cinque persone	€ 46 955,87
f) sei o più persone	€ 16 911,89
TOTALE	€ 1 070 201,25

UTENZE DOMESTICHE	
PARTE VARIABILE	
Componenti	Gettito 2022
a) una persona	€ 174 488,60
b) due persone	€ 387 367,80
c) tre persone	€ 343 655,22
d) quattro persone	€ 306 349,70

e) cinque persone	€ 90 654,50
f) sei o più persone	€ 36 306,58
TOTALE	€ 1 338 822,40

UTENZE NON DOMESTICHE		
PARTE FISSA		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 5 606,58
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 7 262,07
3	Stabilimenti balneari	€ -
4	Esposizioni, autosaloni	€ 3 486,54
5	Alberghi con ristorante	€ 2 612,19
6	Alberghi senza ristorante	€ 2 506,18
6 - bis	Affittacamere e - B&B - Foresteria	€ 1 097,60
7	Case di cura e riposo - Ospedali	€ 60 837,43
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 55 530,23
9	Banche ed istituti di credito	€ 1 718,87
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 51 880,51
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 4 314,26
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 14 734,99
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 15 591,01
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 14 055,97
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 7 100,55
15-bis	Autorimesse e magazzini s.r.	€ 16 554,05
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 28 123,91
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 19 486,87
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 25 924,60
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 5 403,77
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 11 927,85
21	Discoteche, night club	€ 977,72
TOTALE		€ 356 733,75
UTENZE NON DOMESTICHE		
PARTE VARIABILE		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	16 189,27
2	Campeggi, distributori carburanti	20 782,35
3	Stabilimenti balneari	-
4	Esposizioni, autosaloni	14 018,68
5	Alberghi con ristorante	7 736,51
6	Alberghi senza ristorante	7 486,80
6 - bis	Affittacamere e - B&B - Foresteria	3 277,14
7	Case di cura e riposo - Ospedali	246 488,26
8	Uffici, agenzie, studi professionali	190 076,97
9	Banche ed istituti di credito	8 395,01
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	154 984,56
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	15 969,06
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	44 033,01
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	58 346,37
14	Attività industriali con capannoni di produzione	80 482,71
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	21 357,47
15-bis	Autorimesse e magazzini s.r.	84 646,90
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	53 606,97
17	Bar, caffè, pasticceria	37 091,55
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	77 062,88

19	Plurilicenze alimentari e/o miste	15 257,87
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	22 748,81
21	Discoteche, night club	7 218,45
TOTALE		€ 1 187 257,60

Per cui il totale del gettito riferito al ruolo 2022 del TARI è pari a:

Descrizione	Importo
UTENZE DOMESTICHE PARTE FISSA	€ 1 070 201,25
UTENZE DOMESTICHE PARTE VARIABILE	€ 1 338 822,40
UTENZE NON DOMESTICHE PARTE FISSA	€ 356 733,75
UTENZE NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE	€ 1 187 257,60
TOTALE	€ 3 953 015,00

PIANO TARIFFARIO TARIP

CALCOLO DELLA TARIFFA PUNTUALE SULLA PARTE VARIABILE PER LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI (R.U.R)

1. GESTIONE FRAZIONE SECCA RESIDUA (R.U.R)

In ossequio al principio europeo “chi inquina paga”, il Comune di Castrovillari ha deciso di introdurre per la gestione del servizio di igiene ambientale ed in particolare per la gestione della frazione secca residua (R.U.R.), un opportuno sistema di monitoraggio dei quantitativi dei rifiuti prodotti dalle utenze. Questo innovativo processo di computazione permetterà al comune di procedere in fase di determinazione del tributo TARI, all'applicazione della Tariffa corrispettivo per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti ad essi assimilati in conformità alle disposizioni normative contenute nella Legge 27 dicembre 2013 n. 147 art. 1, comma 668.

La tariffazione puntuale costituisce un fattore di successo delle strategie di prevenzione, sia per l'incentivazione della raccolta differenziata, sia perché determina una maggiore responsabilizzazione dell'utente al momento dell'acquisto, orientando le preferenze verso i beni di consumo che utilizzano imballaggi più contenuti e razionali. Tale sistema prevede l'utilizzo di contenitori per le utenze domestiche e commerciali, e sacchi per i condomini con più di 15 utenze, dotati di Tag Trasponder (dispositivi contenenti un microchip, al quale è associato il Codice Utente iscritto nel ruolo TARI). La rilevazione e l'identificazione dei contenitori e dei sacchi avviene al momento del prelievo, con l'ausilio della tecnologia RFId, optando tra le diverse modalità più avanti descritte. I dati raccolti sono quindi trasmessi automaticamente al Sistema Informativo dell'Impresa che registra il codice utente, la data e l'ora del ritiro, il veicolo, l'operatore che ha effettuato il servizio, geo-referenziando sia la posizione in cui viene effettuato il prelievo sia il percorso dell'automezzo (info-mobility); tali dati vengono poi consegnati e utilizzati dal Comune di Castrovillari, sia in fase di tassazione/tariffazione dell'utente che ai fini di controllo sul servizio erogato.

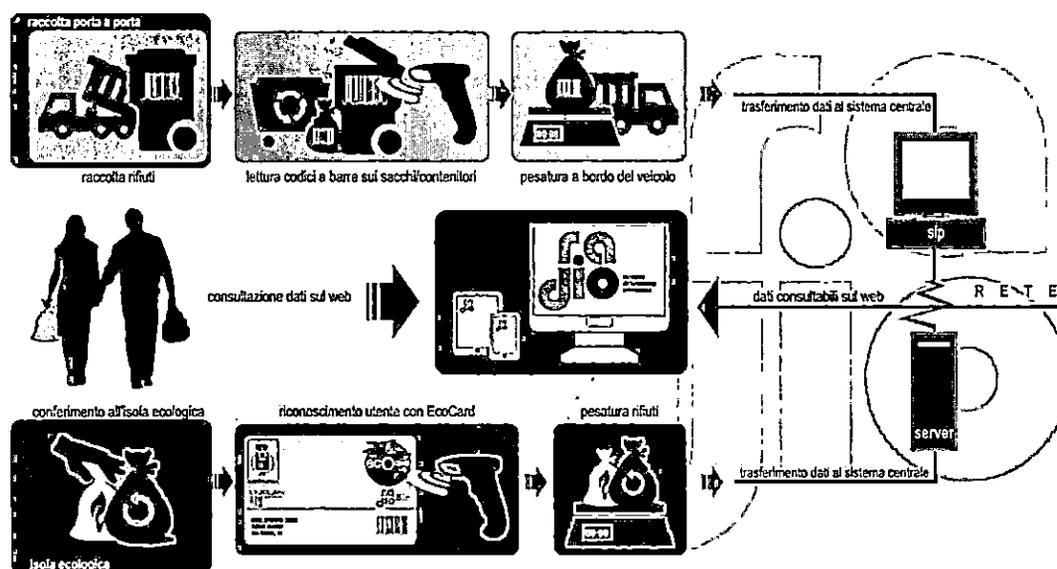


Figura 1: schema di funzionamento sistema di tracciabilità rifiuti

Per i motivi sopra indicati, gli operatori addetti alla raccolta domiciliare sono dotati di un dispositivo hardware e software (lettori e controller RFId), per l'individuazione e la registrazione automatica ed univoca dell'utenza ai fini della misurazione del numero di conferimenti effettuati, relativi appunto al rifiuto indifferenziato raccolto.

L'assegnazione dei contenitori agli utenti (e quindi l'associazione logica del Tag con la base dati utenti), è stata attuata attraverso un servizio di distribuzione capillare su tutto il territorio comunale e

con l'ausilio della tecnologia RFid, che consente una veloce identificazione dei contenitori ed un'altrettanta veloce associazione con l'anagrafica dell'utente.

2. DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA

Il comune di Castrovillari, ai sensi dell'art. 12 del regolamento TARI, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 aprile 2017, ha introdotto nella fase di conferimento e raccolta un sistema di misurazione puntuale della quantità di alcuni rifiuti conferiti al servizio pubblico, ed a partire dal 01 luglio 2019, commisura la tariffa alla quantità di rifiuto urbano non recuperabile (RUR), raccolto presso ciascuna utenza ed alla qualità di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione al nucleo occupante e agli usi ed alla tipologia di attività svolta, sulla base dei coefficienti e delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

La tariffa sarà calcolata in parte sulla base della misurazione, in termini volumetrici, dei rifiuti urbani, conferiti dalle utenze al servizio pubblico di raccolta. Tale misurazione riguarda la sola frazione indifferenziata (R.U.R. rifiuto urbano residuo). La quota puntuale, attribuita, tramite la misurazione dei rifiuti indifferenziati, agisce sul calcolo della quota variabile della tariffa. I parametri, di determinazione della tariffa riguardano:

- a) La riduzione percentuale della quota variabile a fronte della misurazione puntuale;
- b) La quota variabile, relativa alla misurazione puntuale, viene determinata in funzione del numero di conferimenti annuali del mastello grigio (R.U.R.) e quindi del numero di svuotamenti effettuati, (calcolo volumetrico), nel corso dell'anno;
- c) Il tariffario delle vuotature del contenitore del rifiuto indifferenziato, o dei sacchi da utilizzare sulla base del volume dello stesso. Il tariffario unitario agisce sia per le vuotature minime addebitate che per quelle eccedenti le minime;
- d) Il numero delle vuotature minime addebitate alle utenze domestiche sulla base del volume del contenitore e/o del sacco del rifiuto indifferenziato, tenendo conto anche del numero dei componenti della famiglia;
- e) Il numero delle vuotature minime addebitate alle utenze non domestiche;
- f) Il tariffario degli svuotamenti e/o dei sacchi (se consegnati ed utilizzati) per la raccolta del rifiuto indifferenziato viene determinato sulla base del volume dello stesso. Il tariffario unitario agisce sia per i conferimenti minimi addebitati che per quelli eccedenti ai minimi.

Per la definizione della parte puntuale della tariffa, l'addebito relativo alle vuotature minime eccedenti viene inserito nel primo avviso di pagamento dell'anno successivo a quello di riferimento (2023).

2.1. CALCOLO DEL NUMERO MINIMO DI SVUOTAMENTI

A tutte le utenze TARI presenti sul territorio comunale sia domestiche che non domestiche sono stati consegnati in comodato d'uso gratuito da parte dell'Ente, contenitori di varie dimensioni per il conferimento del R.U.R., dotati di RFid.

Le vuotature dei suddetti contenitori del rifiuto residuo domestico, effettuate tramite il servizio di ritiro "porta a porta" da parte del gestore, concorrono al calcolo della quota puntuale della tariffa. Una volta superato il numero minimo di vuotature previsto per la singola specifica utenza, ogni vuotatura aggiuntiva, ha un costo definito qui di seguito.

Le vuotature minime sono correlate alla tipologia del contenitore in dotazione e, nel caso l'utenza abbia a disposizione più di un contenitore, sono conteggiate ed addebitate per singolo contenitore.

Ai fini della definizione della quota puntuale relativa alla parte variabile della tariffa, è necessario definire il numero di svuotamenti minimo al disopra del quale ogni singolo utente pagherà una maggiorazione legata alla maggiore quantità di rifiuti indifferenziati prodotti nel corso dell'anno.

Per l'anno 2022 si riconferma il numero di svuotamenti minimo uguale al 2021 per cui si ha:

Numero di svuotamenti ideali di ogni singolo utente domestico (nr.)		12,9
Cat. utenze domestiche	n° di svuotamenti teorico utenze domestiche	n° di svuotamenti riallineato utenze domestiche
a) una persona	6,14	13
b) due persone	12,27	19
c) tre persone	18,41	25
d) quattro persone	24,54	31
e) cinque persone	30,68	38
f) sei o più persone	36,82	44

Per le utenze non domestiche, non avendo dati storici reali sulla produzione dei rifiuti lo si correla al coefficiente Kc (Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità di rifiuto connessa alla tipologia di attività).

Numero di svuotamenti ideali di ogni singolo utente non domestico (nr.)	9,8
--	------------

Che in funzione della tipologia di attività si ha:

In funzione della tipologia di attività si ha, per mq:

cat.	Descrizione	Kd = produzione kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche (Kg.conv/mq/an no)	N° di svuotamenti assegnati per categoria per mq all'anno (contenitore da 240 litri)	N° di svuotamenti assegnati per categoria per mq all'anno (contenitore da 40 litri)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,8	0,10	0,60
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,7	0,14	0,83
3	Stabilimenti balneari		0,00	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	2,5	0,05	0,32
5	Alberghi con ristorante	5,6	0,12	0,70
6	Alberghi senza ristorante -	4,7	0,10	0,59
6 - bis	Affittacamere e - B&B - Foresteria	4,7	0,10	0,75
7	Case di cura e riposo - collegi	6,7	0,14	0,84
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3,8	0,04	0,24
9	Banche ed istituti di eredito	2,9	0,06	0,36
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,1	0,07	0,39
11	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6,9	0,14	0,86
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4,3	0,09	0,53

13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6,3	0,13	0,79
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,5	0,07	0,44
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,3	0,03	0,16
15-bis	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,0	0,08	0,50
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	12,0	0,25	1,50
17	Bar, caffè, pasticceria	9,0	0,19	1,13
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,7	0,12	0,71
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	17,2	0,36	2,15
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,4	0,22	1,30
21	Discoteche, night-club	7,0	0,15	0,88

A questo punto si può definire un numero minimo di svuotamenti per le utenze non domestiche in funzione dell'attività.

2.2. DEFINIZIONE DEL PREZZO UNITARIO DEGLI SVUOTAMENTI

La tariffa puntuale, definita in funzione del quantitativo di rifiuti indifferenziati prodotti, prevede di assegnare ad ogni singolo utente un numero minimo di svuotamenti al disopra del quale sarà addebitato, per ogni svuotamento in eccedenza al numero minimo un costo pari al costo di svuotamento determinato qui di seguito. Si riconfermano i valori del 2021:

Cat. Utente	Volume contenitore (mc)	Costo unitario svuotamento in eccedenza (€)
Utenze domestiche	0.04	€ 1,50
Utenze non domestiche	0.24	€ 9,00(*)

(*) Si precisa che il valore del costo unitario degli svuotamenti in eccedenza per le utenze non domestiche non è proporzionale a quello delle utenze domestiche in quanto la percentuale di incidenza sui costi variabili riferiti ai rifiuti indifferenziati è diversa.

Castrovillari, li 17/05/2022





Città di Castrovillari

Dipartimento Tecnico

Settore n.7 – Pianificazione del Territorio

Settore n. 8- Tutela Ambientale e Protezione civile

Servizi Ambiente e Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione del randagismo e tutela degli animali e Protezione civile

Provvedimento n. 5 del 27/05/2022

Oggetto: Validazione del Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 finalizzato alla determinazione delle tariffe TARIP

Il Responsabile del Settore

PREMESSO che:

- Il Piano Economico finanziario (PEF) della tassa sui rifiuti (TARI), introdotto dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato oggetto, negli ultimi anni, di una rilevante riformulazione. L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), nell'ambito dell'incarico attribuito dal comma 527 della Legge di Bilancio 2018, ha introdotto, con la Deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF, significative novità nei criteri di determinazione e riclassificazione dei costi ammissibili, a partire dal 1° gennaio 2020. Dopo il primo periodo regolatorio, ARERA, con la Deliberazione del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF, ha approvato

il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025. La suddetta deliberazione 363/2021/R/RIF ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il primo Metodo Tariffario Rifiuti, introducendo allo stesso tempo alcuni elementi di novità rispetto al precedente periodo. Tra i principali senza dubbio l'orizzonte temporale, che diventa quadriennale e non più annuale, configurandosi sempre più come strumento di programmazione;

- La regolazione ARERA ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, di omogeneizzare le condizioni nel territorio nazionale e, tramite la fissazione di precisi obblighi, di garantire maggior trasparenza delle informazioni agli utenti;
- Le nuove regole dettate dall'Autorità definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel quadriennio 2022-2025 e i criteri da utilizzare per l'individuazione dei costi riconosciuti nonché gli obblighi di comunicazione verso l'Autorità;

Considerato che:

- l'articolo 7, comma 1, della citata deliberazione 363/2021 (Procedura di approvazione) stabilisce che, sulla base della normativa vigente, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;
- nel caso del Comune di Castrovillari, l'Ente di governo dell'Ambito (Egato), istituito ai sensi dell'art. 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 e della legge Regionale n. 14/2014, è l'ATO Cosenza il quale risulta costituito ma non formalmente operativo per le funzioni di cui alla presente attività di definizione del piano TARI e delle relative tariffe, per cui le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;
- il piano economico finanziario 2022-2025 è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e redatto secondo gli schemi tipo stabiliti dall'Autorità negli Allegati della Determina 2/2021-DRIF;
- la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

Dato atto che l'art. 28 del MTR-2 (Allegato A della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF) specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

Considerato che:

- come nel caso de quo, laddove l'organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli;

- per questo motivo, il Comune ha richiesto, con nota del 01/02/2022, Prot. 3356, ed ottenuto dalla società Calabria Maceri e Servizi S.p.A. le informazioni e gli atti stabiliti da ARERA nella Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ai servizi di loro competenza come stabilito dal contratto d'appalto;

- con determinazione n. 60 del 04/04/2022, Reg. gen. n. 389/2022, è stato affidato l'incarico professionale di "elaborazione del piano finanziario TARI 2022-2025, redatto secondo la Delibera 363/2021, e del piano finanziario SII 2022, redatto secondo la Delibera 508/2019/R/IDR" all'ing. Raffaele RUSSO, con studio in Lungro (CS);

Tutto quanto sopra detto, visionato e verificato il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 - (Allegato A) - redatto dall'ing. Raffaele Russo ed allegato alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto "TARIP 2022 - Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe" ed, in particolare:

- 1) verificata la congruenza dei dati forniti nel piano economico finanziario 2022-2025 predisposto del Gestore;
- 2) consolidati i costi diretti sostenuti dal Comune riguardanti le attività di propria competenza (ovvero affidate a meri prestatori d'opera);
- 3) verificati altresì:
 - la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;

- il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti e dei relativi fattori e coefficienti;
- la relazione inerente al superamento del limite di crescita delle entrate tariffarie;
- il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario dei gestori;

Attesa la propria terzietà rispetto ai Gestori;

Richiamato il provvedimento del Segretario generale del 08/07/2019, Prot. 15.907, di conferimento dell'incarico di PO relativo al Settore Pianificazione del Territorio ed il decreto sindacale Prot. 24.552 del 10/11/2020 di proroga dell'incarico di responsabile dei Settori 7 – Pianificazione del Territorio - e dei Servizi “Ambiente e Ciclo dei Rifiuti”, “Prevenzione del randagismo e tutela degli animali” e “Protezione civile” del Settore 8 -Tutela Ambientale e Protezione civile;

VALIDA

ai fini dell'approvazione e per quanto di competenza, in base alle disposizioni delle normative vigenti e richiamate, il Piano Economico Finanziario 2022-2025 del Comune di Castrovillari, allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto “TARIP 2022 - Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe”, attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario stesso.

Castrovillari, 27/05/2022

Il Soggetto che Valida
Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio

Ing. Roberta Mari



AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il 08 GIU 2022, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data 08 GIU 2022, ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione

~~Il Messo Comunale~~
Giuseppe Barletta

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì 08 GIU 2022



IL SEGRETARIO GENERALE

- Angelo Pellegino -